



STRUTTURE AMMINISTRATIVE GIUNTA REGIONE LAZIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: TERRITORIO RURALE, CREDITO E CALAMITA' NATURALI

DETERMINAZIONE

N. G01730 del 06/11/2013

Proposta n. 13897 del 11/09/2013

Oggetto:

USI CIVICI - Comune di Palombara Sabina (RM) - Legittimazione di occupazione abusiva di terreno di demanio collettivo in favore del Sig. FEBI Massimiliano, e contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica.

Proponente:

Estensore	ROIA MARIACONCETTA	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	M.M. MADONIA	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore		_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: USI CIVICI – Comune di Palombara Sabina (RM) - Legittimazione di occupazione abusiva di terreno di demanio collettivo in favore del Sig. FEBI Massimiliano, e contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell' Area Territorio Rurale, Credito e Calamità Naturali;

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss. mm. ii., relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. mm. ii., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTI gli artt. 9 e 10 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, concernente la Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

VISTO il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente l'approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

VISTA la Legge Regionale 3 gennaio 1986, n. 1, e ss. mm. ii., “Regime urbanistico dei terreni di uso civico e relative norme transitorie”;

VISTA la Legge 1° dicembre 1982, n. 692 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 ottobre 1981, n. 546, recante disposizioni in materia di imposte di bollo e sugli atti e formalità relativi ai trasferimenti degli autoveicoli, di regime fiscale delle cambiali accettate da aziende ed istituti di credito nonché di adeguamento della misura dei canoni demaniali”;

VISTA la Legge 24 marzo 2012, n. 27 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Circolare 26 febbraio 2004, n. 2/T e la successiva Risoluzione n. 1/2006 prot. n. 18288 della Direzione Agenzia del Territorio;

DATO ATTO che:

- in data 04/03/2013 con prot. n. 85223 è pervenuto alla Direzione Regionale Agricoltura un progetto di legittimazione – redatto dal perito demaniale Dr. Agr. Francesco Abatini – riguardante l'occupazione abusiva di un terreno appartenente al demanio collettivo del Comune di Palombara Sabina e censito al N.C.T. del Comune medesimo al Foglio n. 35, part. n. 24, di Ha 0.28.60, in favore del Sig. Febi Massimiliano;
- che per la proposta di legittimazione in esame il perito demaniale incaricato ha proceduto ad aumentare il canone di 10 annualità di interessi, conformemente a quanto disposto dal 1° comma dell'art. 10 della Legge 16/06/1927, n. 1766, non risultando, il richiedente, in regola con i pagamenti dei canoni arretrati;

- in data 15/03/2013 con nota prot. n. 103297, il predetto progetto è stato inviato dalla Direzione Regionale Agricoltura all'Ente interessato al fine di procedere al deposito, presso la segreteria, per la successiva pubblicazione degli atti istruttori all'Albo Pretorio, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 15 del R.D. 26/02/1928 n. 332;

PRESO ATTO

- che gli atti istruttori come sopra indicati sono stati regolarmente depositati e pubblicati in conformità della legge e che avverso agli stessi non sono state prodotte opposizioni e/o osservazioni;
- dell'avvenuto versamento del capitale di affrancazione, da parte del Sig. Febi Massimiliano, stabilito per lo stesso nel progetto di legittimazione, ai fini della contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica, ai sensi dell'art. 33 del R.D. 332/1928;

PRESO ATTO, altresì, che dai richiamati elaborati progettuali risulta che:

- l'occupazione del terreno risale ad oltre un decennio;
- sul terreno sono state apportate migliorie sostanziali e permanenti;
- l'occupazione non interrompe la continuità del demanio;

VISTO il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Palombara Sabina per il terreno di che trattasi dal quale risulta che lo stesso ricade in Zona "E" – Sottozona "E3" (Forestazione Ecologica) del vigente P.R.G.;

RITENUTO che la legittimazione può essere concessa sussistendo tutti i requisiti di legge con la contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica, in favore di:

Intestatario terreni	Comune Censuario	Dati Catastali		Superficie catastale HA	Canone Annuo €	Capitale Affrancaz €
		Fg	Part.			
FEBI Massimiliano, n. a Tivoli il 27/10/1972, C.F.: FBEMSM72R27L182Z	Palombara Sabina	35	24	0.28.60	55,77	2.231,12
Totale				0.28.60	55,77	2.231,12

D E T E R M I N A

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- di legittimare l'occupazione abusiva del terreno appartenente al demanio collettivo del Comune di Palombara Sabina, di cui al progetto redatto dal perito demaniale, Dr. Agr. Francesco Abatini, a favore di:

Intestatario terreni	Comune Censuario	Dati Catastali		Superficie catastale HA	Canone Annuo €	Capitale Affrancaz €
		Fg	Part.			
FEBI Massimiliano, n. a Tivoli il 27/10/1972, C.F.: FBEMSM72R27L182Z	Palombara Sabina	35	24	0.28.60	55,77	2.231,12
Totale				0.28.60	55,77	2.231,12

mediante imposizione del canone annuo di natura enfiteutica per un importo pari ad € 55,77 (cinquantacinque/77) già aumentato delle 10 annualità di interessi, previsti dal comma 1° dell'art. 10 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, il quale, ai sensi dell'art. 33 del Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, viene contestualmente affrancato in favore del suddetto occupatore, mediante l'avvenuto pagamento del relativo capitale di affrancazione pari ad € 2.231,12 (duemiladuecentotrentuno/12) a favore del Comune di Palombara Sabina.

- che per effetto della legittimazione sopra riportata, i terreni oggetto del presente provvedimento diventano di esclusiva proprietà del Sig. Febi Massimiliano, liberi da qualsiasi servitù, uso o diritto civico;
- che il capitale di affrancazione versato deve essere depositato presso la tesoreria del Comune di Palombara Sabina in uno specifico fondo fruttifero, con specifica destinazione, per essere utilizzato secondo quanto previsto dall'art. 24 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766 ovvero dall'art. 8 bis della Legge Regionale 8 gennaio 1986, n. 1, previa autorizzazione della Regione Lazio;
- che le spese istruttorie del presente provvedimento nonché quelle inerenti e successive, nessuna esclusa o eccettuata sono poste a carico del medesimo occupatore;
- che il presente atto, adottato nell'interesse del Comune di Palombara Sabina quale soggetto titolare dei diritti civici e del soggetto privato summenzionato, dovrà essere registrato e trascritto presso l'Ufficio Territorio della Agenzia delle Entrate nella cui circoscrizione sono situati i beni, a cura dello stesso Ente, per produrre i conseguenti effetti giuridici, rispondendone in solido con il Sig. Febi Massimiliano per gli aspetti fiscali e tributari.

Per effetto dell'art. 2 della Legge 1° dicembre 1982, n. 692, il presente provvedimento è esente da tasse di bollo, di registro ed altre imposte.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.agricoltura.regione.lazio.it.

Il Direttore Regionale
Roberto Ottaviani